



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Settore Enti Locali - Controllo finanziario

Prot: 0000764-05/02/2018-SC_VEN-T97-P

Al Sindaco
All'Organo di revisione contabile

del Comune di Belfiore (VR)
Invio tramite sistema S.I.Qu.E.L.

Oggetto: Art. 1, commi 166 e ss, della legge 23/12/2005, n. 266 - Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2015 – Belfiore (VR) - Nota istruttoria.

Con riferimento alla relazione di cui all'oggetto, si richiedono delucidazioni in merito ai seguenti punti:

Approvazione rendiconto in ritardo

Si rileva l'approvazione in ritardo del rendiconto di gestione dell'esercizio 2015, avvenuta il 31 maggio 2016. Si invita a relazionare in merito.

Punto 1.1.1 Equilibri di bilancio

Dalla lettura dei prospetti si rileva uno squilibrio di parte corrente (- 157.894,31 euro), compensato mediante l'utilizzo di oneri di urbanizzazione (€ 426.229,79, pari al 25,7% dell'accertato). A livello complessivo, considerate anche le entrate derivanti dal recupero dell'evasione tributaria (€ 7.457,00), l'incidenza delle entrate straordinarie sulle entrate correnti, al netto delle entrate correnti destinate *ex lege* a spese di investimento (concessioni cimiteriali) e detratto il surplus di parte corrente, si attesta al 12,3%, profilando potenziali rischi per i futuri equilibri di bilancio. Nel delineato contesto costituiscono ulteriori elementi di criticità l'elevato grado di rigidità della spesa corrente (Spesa del personale + ammortamento mutui / entrate correnti), che si attesta al 40,8%, ed il basso grado di copertura delle spese correnti e dei rimborsi prestati con entrate correnti, pari all'89,7%.

Tutto ciò premesso, richiamati i contenuti della Deliberazione di questa Corte n. 357/2017/PRSE, si chiede di produrre separata relazione, a firma dell'Organo di revisione e del Responsabile del Servizio Finanziario, in merito alle necessarie misure correttive adottate per il superamento della sostanziale alterazione degli equilibri di bilancio rilevata anche nel 2015. La questione assume la massima rilevanza per prevenire potenziali danni irreparabili agli equilibri di bilancio, anche in chiave dinamica, e comporta l'analisi delle misure correttive funzionali effettivamente adottate per prevenirli.



Punto 1.2.1 Composizione del risultato di amministrazione

Si rileva l'inadeguatezza della Parte destinata agli investimenti, determinata in sede di riaccertamento straordinario dei residui in € 854.739,26 e quantificata in sede di rendiconto 2015 in € 0,00, alla luce del saldo di parte capitale, di cui alla lettera "T" del quadro 1.1.1 e considerato il suo utilizzo nel corso del 2015. La questione assume la massima rilevanza dal momento che l'avanzo disponibile generato anche dalla mancata apposizione dei citati vincoli, pari ad € 336.910,72, non sembra sufficiente a garantire i citati vincoli di destinazione, inducendo a concludere che codesto Ente si trovasse al 31/12/2015 a tutti gli effetti in disavanzo.

Vista la potenziale gravità del rilievo si invita l'Organo di revisione a produrre dettagliata relazione in merito.

Punto 1.2.4 Risultato di cassa

Si rileva che l'Ente nel 2015 non presentava alcuna giacenza vincolata, in apparente difformità da quanto previsto dal principio applicato della contabilità finanziaria (punto 10.6), approvato con D.Lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014. Si invita a relazionare in merito.

Punto 1.2.6 Fondo pluriennale vincolato

Si chiede di relazionare in merito alla mancata verifica, nel corso del 2015, dell'evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2015. La richiesta di chiarimenti deriva dalla non esaustività della nota esplicativa inserita, che recita "*I residui passivi conservati o reimputati a seguito del riaccertamento straordinario, dei due lavori/opere presenti a bilancio non sono suffragati dai cronoprogrammi. Gli impegni di spesa sono stati spostati dal 2014 al 2015 in base all'andamento dei lavori nel rispetto dei relativi quadri economici*".

Punto 1.2.8 Recupero evasione tributaria

Dall'esame congiunto dei questionari sui rendiconti 2011/2012/2013/2014/2015 emerge una scarsa attività di recupero dell'evasione tributaria da parte di codesto Ente, unitamente ad un basso grado di realizzo degli accertamenti, con la conseguente insorgenza del rischio di prescrizione dei propri crediti tributari.

Tutto ciò premesso, si chiede di relazionare dettagliatamente sulla nota posta a commento del quadro 1.2.8, che recita "*Nell'esercizio 2016 è stato acquisito apposito servizio esterno di supporto per il perseguimento più efficace della lotta all'evasione ICI/IMU. Gli effetti sono riscontrabili negli esercizi 2016 e successivi*", avendo cura di evidenziare i seguenti aspetti:

- Modalità della scelta del soggetto incaricato dell'attività di recupero;
- Parametro di riferimento per il calcolo delle spettanze in favore del concessionario e se esista un tetto massimo di remunerazione per l'attività prestata;
- Modalità di liquidazione delle spettanze rispetto all'attività di recupero;
- Risultati conseguiti con l'esternalizzazione in termini di riscossione (anche in relazione agli accertamenti progressi) e modalità di controllo sull'attività esternalizzata.



Punto 1.2.10 Analisi dei residui

Si rileva che nel corso del 2015 si è verificato un accumulo dei residui attivi correnti di tutti e tre i titoli (in particolare del terzo), superiore al tasso di smaltimento operato sui medesimi residui provenienti dal 2014, che appare anomalo in un'ottica di contabilità armonizzata.

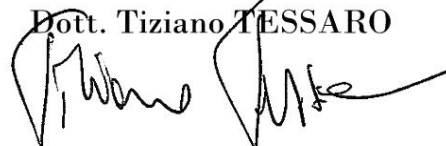
Si invita a relazionare in merito.

Si chiede di voler fornire risposta **tassativamente entro 20 giorni dal ricevimento della presente**, utilizzando esclusivamente l'apposita funzionalità S.I.Qu.E.L. La risposta dovrà essere sottoscritta dal rappresentante dell'Ente e dall'Organo di revisione. Sarà inoltre cura di quest'ultimo richiedere, se necessario, la "sostituzione del questionario" e, una volta attivata la procedura da parte della scrivente Sezione, provvedere tempestivamente all'invio del questionario rettificato.

Distinti saluti.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

Dott. Tiziano TESSARO



Per informazioni e chiarimenti:

dott. Manuele Baggio

Tel. 041 2705424

manuele.baggio@corconteconti.it

